

Il dossier logistica sul tavolo del governo “Integrare i tre hub”

Vertice in Regione con il ministro e i vertici della Tav
Delrio: avanti con la progettazione su Orbassano

**Foietta: «La realizzazione
della Torino-Lione
e del Terzo Valico sono occasioni
per lo sviluppo del sistema »**

D

MAURIZIO TROPEANO
TORINO

a ieri il dossier «Piemonte logistica» è sul tavolo del governo. Ieri mattina, infatti, nel vertice con il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, la Regione ha messo in campo una proposta che partendo dalla riorganizzazione dello scalo di Orbassano «presenta un piano unitario di sviluppo degli interporti di Rivalta Scrivia e di Novara», spiega l'assessore regionale Francesco Balocco. Un dossier che deve essere naturalmente approfondito e arricchito da studi sulle possibili integrazioni e specializzazioni ma che potrebbe diventare uno degli assi dell'intervento del governo visto che il ministro ha spiegato come l'obiettivo centrale della sua azione di governo sarà il collegamento tra lo sviluppo

della logistica e la ripresa economica.

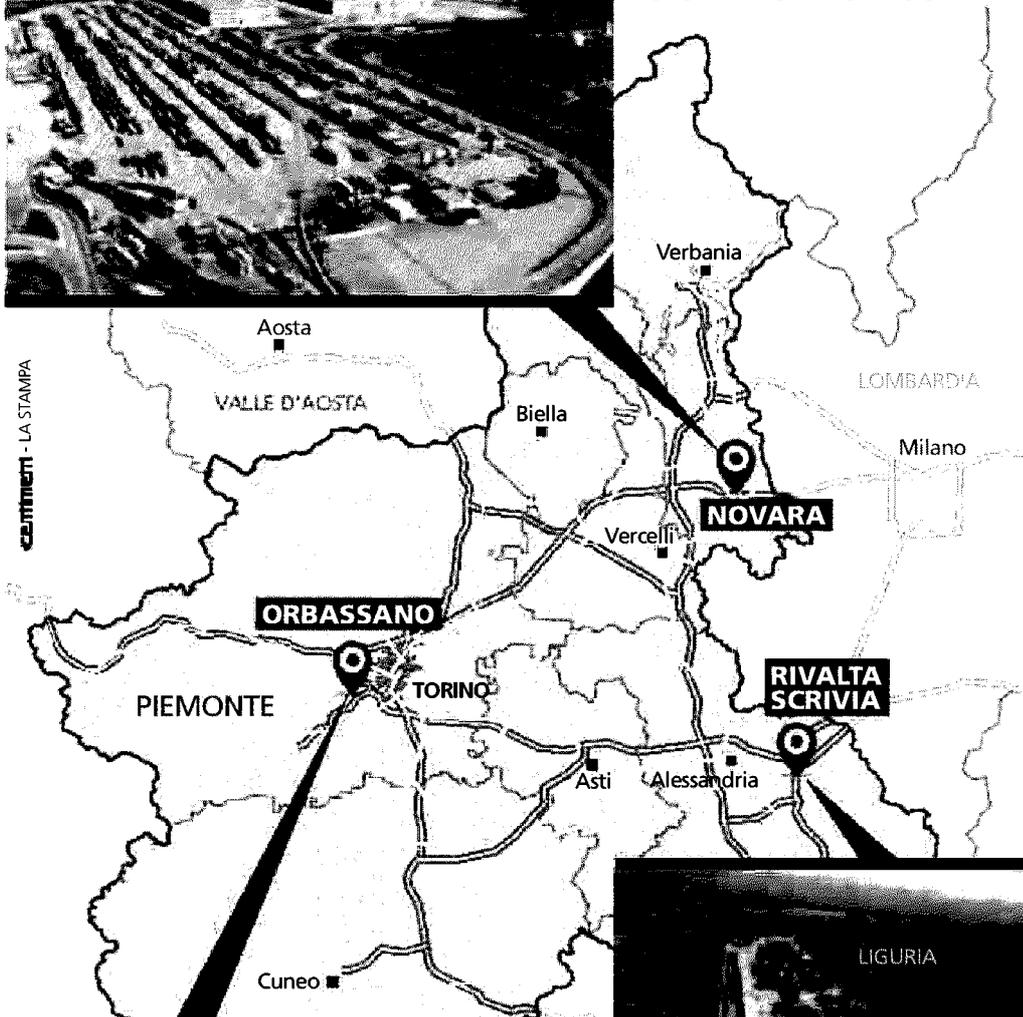
Il rilancio di Orbassano

Il punto di partenza del ragionamento è il documento messo a punto da Paolo Foietta, presidente dell'Osservatorio della Torino-Lione, dove si sottolinea come «il sistema logistico piemontese ha grandi opportunità di sviluppo legate alla realizzazione del Corridoio Mediterraneo (asse Est-Ovest) e del corridoio 24 (asse Nord-Sud)». All'incontro hanno partecipato anche il presidente del Piemonte, Sergio Chiamparino e l'amministratore delegato di Telt, Mario Virano. La riunione è servita anche per dare il punto sullo stato di avanzamento del cantiere di Chiomonte e sulla necessità di andare avanti con la progettazione della tratta nazionale della Torino-Lione.

Il presidente dell'Osservatorio ha sottolineato al necessità di ottenere il via libera del governo per anticipare alcuni interventi necessari al potenziamento della linea storica e al rilancio dello scalo merci alle porte di Torino. Proposte che avrebbero ottenuto il via libera del ministro delle Infrastrutture.



CIM SPA INTERPORTO DI NOVARA

Il polo logistico
del PiemonteS.I.T.O.
SOCIETA' INTERPORTO DI TORINO SPA

RIVALTA TERMINAL EUROPA

L'integrazione possibile

Foietta immagina che lo scalo merci di Orbassano e l'adiacente Sito, integrati con gli Hub di Tortona-Rivalta Scrivia e Novara, e con la portualità ligure «possano costituire un sistema integrato di essenziale importanza per lo sviluppo della economia nazionale». L'integrazione sarebbe possibile «perché il Piemonte produttivo dovreb-

be far riferimento allo scalo di Orbassano mentre Novara potrebbe accogliere merci da Novara e quelle in arrivo da Nord». Tortona e Rivalta, poi sarebbero il riferimento per la portualità ligure che «con il completamento dei lavori in corso nel 2018 la potenzialità per un volume complessivo di 6,5 milioni di contenitori».

Il caso Asti-Cuneo

Il vertice in regione è servito

anche per fare il punto sulle opere prioritarie che il Piemonte intende inserire nel piano nazionale. Delrio spiega che la discussione entrerà nel vivo a settembre mentre invece è in corso l'approfondimento sull'Asti Cuneo. Nei giorni scorsi il presidente della Confindustria di Cuneo ha chiesto al governo di revocare la concessione a causa della mancata realizzazione dei previsti lavori di completa-

mento. Che cosa ha risposto il ministro? «Stiamo esaminando i piani economici e finanziari di tutte le concessionarie autostradali, faremo una valutazione complessiva».